



**QUESTURA DI PERUGIA**  
**SQUADRA MOBILE**  
3<sup>^</sup> Sezione

Oggetto: Verbale d'intercettazione di conversazioni o comunicazioni tra presenti.

L'anno 2008 addì 29 del mese di Aprile alle ore 18,30 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Il sottoscritto Ufficiale di P.G., Sovrintendente della Polizia di Stato Stefano GUBBIOTTI, appartenente all'Ufficio in epigrafe indicato da atto che, in esecuzione al Decreto di intercettazione di comunicazioni audio e video tra presenti emesso in data 28 febbraio 2008 dal Sostituto Procuratore Dr. Giuliano Mignini della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. 9066/2007 R.G.N.R. ha proceduto alle operazioni di intercettazione delle conversazioni tra presenti dei colloqui concessi a KNOX Amanda Marie, avvenute all'interno della sala colloquio presso la Casa Circondariale di Perugia - Capanne. Il colloquio trascritto ha avuto inizio alle ore 10,00 del 29.4. 2008 e termine alle ore 11,00 del 29.4. 2008.-----

**Si precisa che, contestualmente, si è proceduto all'ascolto della conversazione in lingua inglese, avvalendosi dell'ausilio del REVISORE TRADUTTORE-INTERPRETE Aida COLANTONE, in servizio presso la Questura di Perugia. Lo stesso traduttore ha provveduto, successivamente, al riascolto della registrazione e contestualmente si è proceduto alla redazione del verbale relativo alle comunicazioni intercorse tra Amanda Knox, il padre, Curt William Knox.**-----

Dopo i saluti con il padre, Amanda dice che in questi ultimi giorni è stata sempre fuori, all'aperto, per via del bel tempo caldo e soleggiato, contrariamente alla giornata di oggi, alquanto piovosa.

Alla domanda del padre su come abbia passato il weekend, Amanda riferisce che è andato abbastanza bene in quanto Rosa era di buon umore, per cui mentre quest'ultima faceva da sola le solite pulizie, Amanda parlava insieme a lei di argomenti vari: le rispettive famiglie, il loro atteggiamento nei confronti di Dio ecc.

**Un'altra cosa strana che le è capitata, dice Amanda, è il fatto che una donna (una detenuta?), che generalmente spettegola con le guardie su altre persone, si è**

*Aida Colantone*

*[Faint signature]*

fatta avanti dicendo di voler diventare sua amica. Questa donna le ha detto che qualsiasi cosa o problema lei abbia, ne può parlare tranquillamente con lei, fidandosi di lei, perché manterrebbe tutto in assoluta segretezza. Amanda dice di non avere alcuna intenzione di parlare di alcunché con questa persona, e che inoltre un ispettore le ha detto che questa donna vuole solo carpirle delle informazioni.

Amanda inizia a dire poi di aver visto Luciano ieri (lunedì 28), ma il padre la interrompe per informarla dell'incontro svoltosi lo scorso giovedì 24 all'Holiday Inn, tra lui, Luciano, Carlo, Stella (l'assistente sociale) e Don Lucio (*per discutere evidentemente della comunità designata per gli arresti domiciliari*).

Riprendendo il discorso sulla visita di Luciano, Amanda premette che già Carlo le aveva comunicato che non sarebbe andata agli arresti domiciliari nell'immediato. Parlando dello stesso argomento con Luciano, il giorno prima, Amanda gli ha detto: "Capisco che il giudice è quella che non si vuole prendere la responsabilità con i media di quello che succederà se mi mettono agli arresti domiciliari, perciò non è colpa tua (*riferendosi a Luciano*), solo fammi uscire di qui quando arriva il momento...".

Il sig. Knox riferisce che a lui Carlo e Luciano hanno chiesto se si fidava ancora di loro..., alla qual cosa lui ha risposto scherzando che ovviamente si fida di loro, anche perché non ha nessun altro di cui fidarsi...

Amanda quindi prosegue dicendo: "Luciano mi ha detto che quando lui e Carlo sono andati a parlare con il giudice, lei ha detto: Ok, se questo fosse un caso normale, la metterei agli arresti domiciliari, ma non sono ancora sicura... Non ho ancora deciso cosa fare in questa situazione, perciò datemi i documenti della richiesta e ci penserò su...perché, io la metterei agli arresti domiciliari, ma c'è tutto il mondo che ci guarda, perciò...".

*(Sentendo tale spiegazione il sig. Knox scuote un po' la testa e le spalle come se non ne fosse del tutto convinto...).*

Subito dopo lo stesso aggiunge che ha sentito dagli avvocati che questa settimana è un po' tutto in sospenso, a causa della festa di giovedì prossimo (*cioè il 1 maggio*), ma lui dice di non sapere però di che festa si tratti...

Amanda spiega che si tratta di una festa tutta italiana, in cui la gente approfitta per andare in vacanza facendo il cosiddetto "ponte".

Dopodiché la ragazza riprende a parlare del colloquio avuto con Luciano. Questi le avrebbe detto di aver timore che lei possa perdere la sua fiducia in lui, qualora il giudice dovesse respingere la richiesta... Amanda però lo ha rassicurato dicendogli di continuare a



fare quello che ritiene meglio per lei. La sua opinione è che lui e Carlo siano dei bravi avvocati, perciò non c'è da preoccuparsi... Amanda ripete che a quanto pare Luciano pensava che lei volesse cambiare avvocato, ma lei gli ha ribadito che è non sua intenzione farlo.

Il padre le chiede come mai Luciano le abbia fatto una domanda del genere...

Amanda dice che lui temeva che, non essendo riusciti ad ottenere gli arresti domiciliari, lei e la sua famiglia avrebbero perso completamente la loro fiducia negli avvocati, specialmente dopo tutte le loro continue insistenze in tal senso...

Amanda dice di aver tranquillizzato l'avvocato a tal riguardo, pregandolo solo di continuare a dirle la verità su tutta la situazione...

Il sig. Knox dice che a quanto pare il prossimo lunedì gli avvocati inoltreranno la nuova richiesta per gli arresti domiciliari.

Amanda dice che da parte sua ha smesso di pensare a questo o quel giorno, perché ultimamente le sue aspettative sono rimaste sempre deluse...

Il padre commenta che lui ha fatto di tutto, durante quest'ultimo suo soggiorno a Perugia, per togliere la figlia fuori dal carcere...ma purtroppo...

Subito dopo le ricorda che sta per arrivare Chris (il patrigno), chiedendole anche se ha parlato con lui nel corso della telefonata di ieri.

Amanda dice di aver scambiato velocemente poche parole con il patrigno.

Il sig. Knox dice che andrà a prenderlo all'aeroporto lunedì prossimo. Riferisce poi alla figlia della visita da lui effettuata alla comunità della Caritas..., affermando che il posto non è male...

Amanda commenta che comunque il posto è di fatto un "convento", nel senso che la vita lì è sostanzialmente come quella di un convento, a causa della rigidità delle regole su cui è impostata la routine quotidiana... (la sveglia alla stessa ora, il lavoro ecc.)

Il padre dice che a quanto pare la comunità è destinata soprattutto ai tossicodipendenti e agli alcolizzati. Riferisce che si tratta comunque di un bel posto tranquillo, immerso nella natura, con una enorme casa in stile colonico. Continua poi dicendo che ieri è partito alla ricerca del luogo dove ha soggiornato la madre di Amanda l'ultima volta che è stata qui, perché anche Chris andrà a stare nello stesso posto. Vuole ritornarvi anche oggi per verificare se vi è una strada più breve che porti da lì al carcere.

*John Benton*

Il sig. Knox passa poi a parlare del suo imminente ritorno negli States. Dice che dopo un paio di giorni dal suo arrivo, dovrà recarsi immediatamente a San Francisco per via del suo nuovo incarico di lavoro.

Chiede poi alla figlia se ieri ha parlato al telefono anche con le sorelline Ashley e Delaney. Amanda dice di aver parlato brevemente con loro perché il tempo a disposizione era pochissimo. Anche la nonna Oma le ha parlato in tedesco ma lei non è riuscita a dire granché in quanto non è più abituata alla pratica del tedesco.

Il padre le chiede se ha già fatto la "domandina" per la prossima telefonata.

Amanda risponde affermativamente: farà un'altra telefonata il prossimo lunedì.

Il sig. Knox riferisce poi alla figlia di aver avuto notizie di D.J. via e-mail. Pare che il ragazzo, insieme ad altri sette amici, sia stato assunto in un bar solo per i fine settimana. L'aspetto divertente di questo "lavoro" sta nel fatto che i ragazzi ricevono cibo e bevande gratis, e in cambio devono solo girellare per il locale suonando la chitarra...

Amanda ride divertita, immaginando la situazione... e commenta che, a queste condizioni, piacerebbe anche a lei essere in Cina...

Amanda e il padre parlano poi delle lettere....Il padre dice che D.J. ha ricevuto ieri la lettera N. 21. Amanda da parte sua dice di aver ricevuto la N. 19, aggiungendo di aver scritto altre lettere alla nonna, a Janet e a Stefani.

Il sig. Knox chiede alla figlia se ha bisogno di altro denaro. Amanda dice di averne ancora; ha dovuto comprare delle cose ultimamente, soprattutto detersivi per il bucato, peraltro alquanto costosi. Rosa pare che non possa contribuire molto alle spese perché ha pochi soldi.

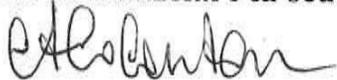
Il padre le chiede se Rosa fumi. Amanda risponde affermativamente, aggiungendo che Rosa vorrebbe smettere di fumare, e ogni tanto fa anche un tentativo, però poi ingrassa e allora ricomincia a fumare.... Inoltre Rosa è una persona agitata e ha bisogno delle sigarette per calmarsi.

Il padre prende poi a raccontare alcune cose dell'Holiday Inn (la presenza di automobili costose tipo BMW e Ferrari, le sue passeggiate nei paraggi e altre cose buffe che gli sono capitate...).

**Parla poi nuovamente dell'arrivo di Chris, previsto per il 4 maggio, con permanenza fino al 4 giugno. A tale notizia Amanda rimane alquanto stupita, perché pensava che il patrigno rimanesse solo per due settimane. Da parte sua il sig. Knox dice che farà ritorno in Italia l'8 di giugno e rimarrà fino al 28 dello stesso mese. Intanto per quella data la madre di Amanda avrà concluso i suoi impegni scolastici, per cui potrebbe ritornare per tutta l'estate.**

*(Nel sentirsi preannunciare i vari avvicendamenti da parte dei familiari per i prossimi mesi, comprendendo che ciò significa che lei potrebbe rimanere in carcere ancora per parecchio tempo, Amanda diventa pensierosa...)*

Dice al padre di aver pensato alla sua difficile condizione in carcere..., e di essersi chiesta quando le cose cominceranno ad andare meglio..., e di quanto desideri ricominciare la scuola il prossimo autunno...



Temendo che la figlia possa avere un altro momento di sconforto, il padre cerca di tirarla su, invitandola a farsi forza e a ben sperare... Dopodichè, per distrarla, le chiede come è andata la lezione di aerobica il giorno prima. Amanda dice che sono in quattro a frequentare il corso... Parla anche di altre donne con cui ha modo di conversare a volte, fra cui anche una nigeriana che vive e lavora a Perugia.

Amanda dice inoltre che oggi, come tutti i martedì, è prevista la visione di un film. Pare che quello di oggi non sarà un film vero e proprio, bensì un documentario sulla vita difficile ed edificante di un certo sacerdote. Al film, che inizia di solito alle ore 14.00, segue poi una fase di discussione che si protrae fino alle ore 16.00.

Il sig. Knox chiede alla figlia se sia don Saulo a portare i vari film. Amanda dice che è il sacerdote a portarli, ma poi di fatto la visione del film e la successiva discussione vengono curati da una suora di Assisi, insieme ad un "diacono". Amanda spiega al padre chi sia questa figura, ossia una persona che sta per diventare sacerdote. Padre e figlia parlano quindi del fatto che oramai i preti non portano più nemmeno il collare... A tal proposito il sig. Knox dice che quando don Lucio è arrivato per l'incontro all'Holiday Inn, lui non lo avrebbe assolutamente preso per un sacerdote, se non fosse stato per Carlo che, nel vederlo, lo ha salutato chiamandolo per nome. Il sacerdote indossava infatti un paio di pantaloni e una camicia di flanella del tutto informali. E, per quanto riguarda don Saulo, Amanda dice che il sacerdote ad esempio veste sempre di blu.

Il sig. Knox passa poi a parlare del suo lavoro. Dice che oggi deve intervistare delle persone per telefono, perché una parte del suo nuovo incarico presso i Grandi Magazzini Macy's consiste nell'elaborare delle previsioni sulle vendite per i 234 punti-vendita della catena commerciale, avvalendosi di telefonate a campione. Dice che dovrebbe essere interessante. Cita anche una sua collega assunta di recente dai Macy's, con la quale dovrebbe collaborare a San Francisco.

Il sig. Knox prende poi a parlare di cibo, dicendo che anche lui è diventato "vegetariano" in questo suo ultimo soggiorno in Italia, perché di fatto non ha mai mangiato la carne..., sopperendo però al fabbisogno di proteine con il consumo di fagioli. Amanda dice che anche lei mangia fagioli e verdure tutti i giorni.

Il padre poi racconta nuovamente alla figlia l'episodio occorsogli tempo fa in albergo quando, nel tentativo di cucinarsi degli spaghetti in camera, si è bruciato qualcosa facendo partire il dispositivo antincendio. Dice che nell'occasione, avendo chiamato il personale dell'albergo, ha nascosto la padella con la salsa sotto il letto! (Amanda ride a crepapelle).

### **Padre e figlia riprendono l'argomento degli arresti domiciliari.**

**Il sig. Knox dice che nel caso in cui lei dovesse andare presso la comunità della Caritas, lui andrebbe ad alloggiare in un certo posto più vicino alla comunità.**

Amanda dice che le dispiace molto che nella comunità non le sarebbe consentito di vedere i suoi amici, bensì solo i genitori. A proposito di quest'ultima cosa, il padre riferisce come persino le visite dei genitori siano state invece messe in discussione da uno dei responsabili della comunità, con cui ha parlato in occasione della sua visita. Questa persona gli avrebbe detto infatti che le visite dei genitori sono possibili solo

*et al.*

*[Signature]*

ogni 4 mesi! Nell'apprendere tale notizia il sig. Knox è rimasto talmente sconcertato che si è affrettato ad interpellare Carlo, il quale a sua volta ha telefonato a don Lucio. Il sacerdote avrebbe spiegato che per le persone con problemi di droga o alcol non sono opportune visite frequenti da parte dei genitori, perché ciò potrebbe disturbare il regolare andamento della routine quotidiana. Nel caso di Amanda, però, le visite dei genitori sarebbero consentite.

Amanda comunque si cruccia ancora una volta del fatto che non potrà vedere i suoi amici.

Vedendo la figlia nuovamente assorta nei propri pensieri, il padre cerca di distrarla chiedendole della lezione di chitarra che si terrà domani.

Amanda sbadiglia e il padre le chiede se è stanca e se ha dormito bene la notte scorsa. La ragazza dice di aver dormito a sufficienza, dalle 10.00 di sera alle 7.00 del mattino. Però racconta che una delle notti scorse è stata svegliata alle 1.30 da Rosa, perché questa si era spaventata dopo aver visto un certo film in TV ed aveva paura di andare a letto. Amanda dice che generalmente Rosa guarda i film fino a tarda ora, mentre lei alle 10.00 "crolla", e fortunatamente non le danno fastidio né le voci della TV né le luci accese. Aggiunge che Rosa non ha problemi ad addormentarsi tardi e che anzi lavora meglio di giorno se dorme meno; invece Amanda dice di "funzionare" meglio quando dorme di più.

Parlando poi delle cose che il padre le potrebbe portare in occasione della prossima visita, Amanda esprime il desiderio di mangiare delle mandorle; ripete poi di volere un libro di esercizi in tedesco. Il padre dice che le porterà queste cose martedì prossimo, quando verrà con Chris, insieme alla roba che ovviamente quest'ultimo avrà portato dagli States.

Il sig. Knox prende poi a parlare della fontana artistica da poco collocata nel giardino della sua casa di Seattle e delle varie piante che vi saranno piantate intorno. Dice pure di aver ricevuto un premio dal suo vecchio ufficio, consistente in una placca d'oro, che la moglie Cassandra ha provveduto a ritirare al suo posto..-----

L.C.S.-----

*John Colson*

